

I. V. T. P. A.

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA VALORIZZAZIONE
TECNOLOGICA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Via Venezian, 26 - 20133 MILANO

Telefoni: Direzione 2663741
Centralino 70630256
Telefax: 2365377

Codice Fiscale e Partita IVA: 03116050158

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO
SPERIMENTALE
PER LA VALORIZZAZIONE TECNOLOGICA DEI PRODOTTI AGRICOLI
DEL GIORNO 3 GIUGNO 1997
VERBALE N° 85**

Il giorno 3 Giugno dell'anno 1997, alle ore 10.30, riconvocato dal Presidente F.F. Prof. Giuseppe Crivelli, in quanto nella seduta del 20.5.97 è venuto a mancare il numero legale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale per la Valorizzazione Tecnologica dei Prodotti Agricoli, nella propria sede di Milano, in via Venezian 26, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 83 del 5 dicembre 1996 e del verbale n. 84 del 20 Maggio 1997;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni del Direttore;
- 4) Conto consuntivo 1996. deliberazioni conseguenti;
- 5) Variazioni al Bilancio Preventivo 1997 (1° provvedimento);
- 6) Autorizzazioni di spese;
- 7) Autorizzazioni di missioni all'estero;
- 8) Ratifica Provvedimenti del Presidente;
- 9) Borse di studio;
- 10) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori: Prof. Giuseppe Crivelli, Prof. Arturo Zamorani, Dr. Antonio Pappalardo, Dr.ssa Luciana Testa, Dr.ssa Carla Cosentino, Dr. Francesco Ascani, Sig. Benedetto De Campo e Dr. Ennio Magnapera.

Hanno giustificato la propria assenza il Dr. Giovanni Sarli e il Dr. Marco Castellani.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Dr. Luigi Bianca.

Presiede il Prof. Giuseppe Crivelli. Le funzioni di segretario sono svolte dal Dr. Magnapera.

Il Presidente F.F., constatato che il Consiglio è legalmente costituito, dichiara ufficialmente aperta la seduta.

OMISSIS



PUNTO 4°- ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996 - DELIBERAZIONI CONSEGUENTI.

Il Prof. Crivelli chiede ai Consiglieri se hanno osservazioni da muovere alla relazione amministrativa in loro possesso. Non essendoci alcun tipo di rilievo, il Presidente F.F. invita il rappresentante del Collegio dei Revisori dei Conti ad illustrare al Consiglio la relazione al conto consuntivo 1996 redatta dall'Organo di controllo.

Il Dr. Bianca, dopo aver rivolto ai presenti, anche a nome dei colleghi revisori, un breve saluto, riassume gli aspetti salienti della suddetta relazione, che si possono sintetizzare nella maniera che segue.

Relativamente alla gestione di competenza, il disavanzo finanziario prospettato in sede di previsione iniziale in £.209.395.300= si è risolto alla fine dell'esercizio, in un disavanzo di £.56.371.744=, ciò in quanto ad accertamenti complessivi per £.1.236.475.264 corrispondono impegni per un ammontare globale di £.1.292.847.008=.

Inoltre la gestione di competenza ha dato luogo a residui attivi per £.202.673.373= e residui passivi per £.363.495.829= che, sommati ai relativi importi degli anni precedenti, al netto dei movimenti intervenuti nel corso del 1996, danno luogo ad una consistenza alla fine dell'esercizio, rispettivamente di £.1.040.215.405= per i residui attivi, e £.528.310.236= per i residui passivi.

Il saldo di cassa, al termine della gestione 1996, è risultato di £.186.625.922=. Tale importo concorda con quello comunicato dal Tesoriere-Cassiere dell'istituto e con la situazione presentata alla chiusura dell'esercizio attraverso il registro di cassa.

L'avanzo di amministrazione, accertato al 31.12.1996 in £.698.531.091, ha fatto registrare un aumento, rispetto a quello presunto (£.166.000.000=), di £.532.531.091=.

Di detto avanzo di amministrazione solo una parte (£.456.427.480=) costituisce vera e propria economia. La differenza (pari a £.242.103.611=) costituisce avanzo vincolato e comprende le somme finalizzate alla realizzazione di progetti di ricerca pluriennali (£.194.603.611=) e quelle per il T.F.R. (£.47.500.000=). Quest'ultimo a parte, trattasi, in particolare, delle somme destinate alle ricerche collegiali appositamente convenzionate dal Ministero vigilante, che saranno reiscritte ai corrispondenti capitoli della competenza 1997, in applicazione delle direttive ministeriali di cui alla circolare n. 60 del 1990. Queste risorse, analiticamente elencate nella relazione amministrativa, comprendono altresì le economie conseguite sui programmi finalizzati a termine (£.87.403.066=).

Il conto economico e la situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al D.P.R. 18 dicembre 1979 n°696.

Il conto economico conclude con un disavanzo di £.398.367.329=.

La consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 ammonta a £.1.605.863.481= con una diminuzione rispetto al 1° gennaio 1996 di £.398.367.329=, di cui al risultato del conto economico.

Gli ammortamenti ed i deperimenti degli immobili, delle attrezzature scientifiche e dei mobili e macchine d'ufficio, sono stati determinati sulla base delle percentuali di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.88.

A conclusione di quanto esposto il Dr. Bianca dà atto che la gestione finanziaria 1996 è stata condotta correttamente ed attesta che le risultanze del rendiconto corrispondono a quelle della contabilità e che i residui attivi e passivi accertati a fine esercizio, trovano la loro giustificazione formale e sostanziale.

Pertanto, anche a nome del Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili in esame.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale per la Valorizzazione Tecnologica dei Prodotti Agricoli, al termine della relazione del rappresentante dell'Organo di controllo: in merito ai risultati della gestione dei residui degli anni precedenti, tenuto conto sia delle motivazioni addotte, che del parere espresso dal Collegio dei revisori dei Conti,
all'unanimità

delibera

- di approvare, per gli effetti di cui al 4° comma dell'art.39 del D.P.R. n. 696 del 18/12/1979, la situazione dei residui attivi e passivi degli anni precedenti ed i relativi riaccertamenti.

Il Consiglio

VISTO il D.P.R. 23/11/1967 n° 1318 ed in particolare l'art.37;

VISTO il D.P.R. 18/12/1979 n°696 ed in particolare gli artt. 32, 33, 34, 35, 36, 37 relativi alla composizione, preparazione ed approvazione del conto consuntivo;

VISTA la relazione del Presidente;

UDITA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,
all'unanimità

delibera

di approvare il conto consuntivo dell'Istituto Sperimentale per la Valorizzazione Tecnologica dei Prodotti Agricoli per l'anno 1996 nei risultati che si compendiano nel seguente prospetto:

	ENTRATE	USCITE
Avanzo di amm.ne al 31.12.95 rettificato	£. 754.902.835	= =
Correnti	£.1.171.693.173	£.1.150.157.051
Conto capitale	£. = =	£. 77.907.866
Partite di giro	£. 64.782.091	£. 64.782.091
		£.1.292.847.008
Avanzo di amm.ne al 31.12.1996	==	£ 698.531.091
TOTALI	£.1.991.378.099	£.1.991.378.099

OMISSIS



OMISSIS

Il Consiglio redige, legge ed approva il testo del deliberato di cui ai seguenti punti dell'ordine del giorno:

PUNTO 4° - CONTO CONSUNTIVO 1996, DELIBERAZIONI CONSEGUENTI;

PUNTO 5° VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 1997

(1° PROVVEDIMENTO);

PUNTO 6° - AUTORIZZAZIONI DI SPESA:

lettera a) Acquisto Elettroforesi capillare;

lettera b) Acquisto Fluorimetro;

PUNTO 7° - AUTORIZZAZIONI DI MISSIONI ALL'ESTERO;

PUNTO 10° - VARIE ED EVENTUALI:

lettera a) Convenzione con la ZUEGG ;

lettera b) Autorizzazione alla guida Dr.ssa TORREGGIANI Danila;

lettera c) Assunzioni a termine

autorizzandone lo stralcio dal presente verbale da trasmettere al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali per la necessaria approvazione.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e null'altro avendo il Consiglio da deliberare, il Presidente F.F. dichiara tolta la seduta, riservandosi di sottoporre all'approvazione del Consiglio il testo del verbale relativo alla seduta odierna nella prossima adunanza consiliare.

Sono le ore 11,30 circa.

IL SEGRETARIO AMM.VO

F.to Dr.Ennio Magnapera

IL PRESIDENTE F.F.

F.to Prof. Giuseppe Crivelli



PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

Milano, li 10/6/1997

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Dr. Ennio Magnapera)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone del dr. Giorgio Danieli, Presidente, del dr. Luigi Bianca e del dr. Rocco Giannini, membri, ha eseguito, in adempimento all'incarico ricevuto, la revisione del conto consuntivo 1996 sulla base delle scritture contabili e della relativa documentazione, inviate agli scriventi dall'I.V.T.P.A. di Milano.

Il documento in esame prende le mosse dalle poste iniziali del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 1996, approvate dal Consiglio di Amministrazione, con verbale n. 80, nella seduta del 30 novembre 1995, che consideravano entrate e spese di competenza pari a milioni 880,5 ed a milioni 1.089,9 con un disavanzo finanziario di milioni 209,4, al quale si sarebbe fatto fronte con l'avanzo di amministrazione presunto per il 1995 (milioni 210,9).

Con tre provvedimenti di variazione, il bilancio di previsione 1996 si è attestato nelle previsioni definitive su livelli di entrate e di spesa pari rispettivamente a milioni 1.257,4 ed a milioni 1.942,7 con un disavanzo finanziario di milioni 685,3 coperto dall'avanzo di amministrazione accertato definitivamente per il 1995 (milioni 732,8).

Le motivazioni di tali variazioni si incentravano sostanzialmente sui seguenti fattori:

- maggior avanzo di amministrazione accertato in milioni 521,9 in sede di consuntivo rispetto a quello presunto iscritto nelle previsioni iniziali (milioni 732,8 rispetto a milioni 210,9);
- maggiori contributi ministeriali per il funzionamento dell'Istituto (milioni 252);
- un contributo concesso dalla Regione Lombardia per milioni 88;
- contributi concessi da Enti privati per milioni 23,8;
- redditi e proventi patrimoniali per milioni 2;
- poste correttive e compensative di spese correnti per milioni 1,1;
- partite di giro per milioni 10

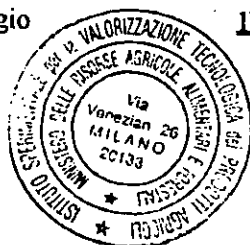
cui corrispondevano maggiori spese per l'attività sperimentale di base e di quella convenzionata.

Tali variazioni possono riassumersi nelle seguenti cifre riferite alle previsioni:



[Handwritten signature]

	Previsioni iniziali di competenza		Variazioni	Previsioni definitive di competenza
Avanzo di amministrazione	<u>210.895.300</u>	+	<u>521.904.175</u>	<u>732.799.475</u>
Entrate contributive	---		---	---
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	800.000.000	+	363.814.000	1.163.814.000
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	---		---	---
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	---		---	---
Altre entrate	-1.500.000		3.067.000	4.567.000
Entrate per partite di giro	<u>79.000.000</u>	+	<u>10.000.000</u>	<u>89.000.000</u>
Totale	1.091.395.300	+	898.785.175	1.990.180.475
Avanzo finanziario	<u>-1.500.000</u>		<u>46.000.000</u>	<u>- 47.500.000</u>
Totale generale a pareggio	<u>1.089.895.300</u>	+	<u>852.785.175</u>	<u>1.942.680.475</u>
Spese correnti	976.000.000	+	773.953.085	1.749.953.085
Spese in conto capitale	34.895.300	+	68.832.090	103.727.390
Estinzioni di prestiti e di anticipazioni	---		---	---
Spese per partite di giro	<u>79.000.000</u>	+	<u>10.000.000</u>	<u>89.000.000</u>
Totale a pareggio	<u>1.089.895.300</u>	+	<u>852.785.175</u>	<u>1.942.680.475</u>



[Handwritten signature]

Le variazioni apportate alle previsioni iniziali sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle date rispettivamente del 4 giugno, del 15 ottobre e del 5 dicembre 1996.

In totale durante l'anno sono state assegnate ulteriori risorse destinate alle maggiori esigenze del funzionamento e delle ricerche pari a milioni 852,8.

Considerando i finanziamenti iniziali, l'Istituto ha potuto far conto nel 1996 su un complesso di risorse pari a milioni 1.163,8 oltre ad entrate proprie per milioni 4,6, a parte l'avanzo di amministrazione 1995 di milioni 732,8.

La gestione del 1996 si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

Gestione di competenza

Accertamenti	1.236.475.264
Riscossioni	<u>1.033.801.891</u>
Rimasti da riscuotere	<u>202.673.373</u>

Impegni	1.292.847.008
Pagamenti	<u>929.351.179</u>
Rimasti da pagare	<u>363.495.829</u>

Gestione dei residui

Residui attivi iniziali	1.150.441.414
Variazioni	- 10.286.183
Riscossioni	- <u>302.613.199</u>
Residui attivi finali	<u>837.542.032</u>

Residui passivi iniziali	691.960.738
Variazioni	- 32.389.543
Pagamenti	- <u>494.756.788</u>
Residui passivi finali	<u>164.814.407</u>



che danno luogo ai seguenti risultati differenziali:

Accertamenti	1.236.475.264
Impegni	<u>1.292.847.008</u>
Disavanzo	- 56.371.744
Variazione netta in diminuzione nei residui attivi	- 10.286.183
Variazione netta in diminuzione nei residui passivi	+ <u>32.389.543</u>
	- 34.268.384
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1995	+ <u>732.799.475</u>
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996	+ <u>698.531.091</u>

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996 è la conseguenza di minori accertamenti di entrate di lire 20.905.736, di minori impegni di spesa di lire 611.658.020, delle variazioni nette attive nei residui per lire 22.103.360, nonché del Fondo accantonato per il T.F.R. per L. 47.500.000.

A tal riguardo va però tenuto conto che l'avanzo in questione non costituisce effettivamente una economia di gestione, in quanto comprende milioni 242,1, quale avanzo vincolato, per somme finalizzate alla realizzazione di progetti di ricerca pluriennali (milioni 194,6) e per il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (milioni 47,5).

T.F.R. a parte, trattasi, in particolare, delle somme destinate alle ricerche collegiali appositamente convenzionate dal Ministero vigilante, che vengono iscritte ai corrispondenti capitoli della competenza 1997, in applicazione delle direttive ministeriali di cui alla circolare n. 60 del 1990.

Queste risorse, che sono analiticamente elencate nella relazione amministrativa, comprendono altresì le economie conseguite sui programmi finalizzati già portati a termine (milioni 87,4).

Conseguentemente l'effettivo avanzo di amministrazione del 1996 riferito alla gestione delle attività svolte dall'Istituto ammonta a milioni 456,4, e questo è l'effettivo risultato dell'esercizio.



Gestione di cassa

Fondo di cassa iniziale		+	274.318.799
Riscossioni			
in conto competenza	1.033.801.891		
in conto residui	<u>302.613.199</u>	+	1.336.415.090
Pagamenti			
in conto competenza	929.351.179		
in conto residui	<u>494.756.788</u>	-	1.424.107.967
Avanzo finale di cassa		+	186.625.922

Tale situazione concorda con le risultanze dell'estratto conto a fine esercizio rilasciato dalla Cassa di Risparmio per le Province Lombarde, Istituto cassiere.

Come risulta dalle cifre esposte, la gestione di competenza ha registrato scostamenti dalle previsioni iniziali; in particolare ha evidenziato che i minori impegni di spesa assumono una notevole rilevanza in quanto incidono sulla previsione per il 28,1%.

Ciò è dovuto, come nei precedenti esercizi, al ritardo nella acquisizione dei contributi durante l'anno che non consente la tempestiva programmazione delle attività di ricerca e quindi l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa.

Tale andamento si riflette ovviamente anche sulla gestione di cassa la quale riporta notevoli scostamenti rispetto alle previsioni di incassi e di pagamenti.

Per le entrate, infatti, a fronte di una previsione di incassi di milioni 2.081,8, si sono verificati incassi per milioni 1.336,4; per le uscite, a fronte di una previsione di pagamenti di milioni 2.136,6, sono stati effettuati pagamenti per milioni 1.424,1.

Il fenomeno interessa propriamente più l'attività di spendita a causa, come già precisato, degli sfasamenti tra programmazione delle attività di ricerca e programmazione finanziaria, sfasamenti conseguenti sostanzialmente al divenire delle impostazioni del bilancio dello Stato ed all'assestamento del bilancio stesso.



[Handwritten signature]

La situazione complessiva dei residui si rappresenta nelle seguenti cifre:

	Residui provenienti da esercizi precedenti		Residui della gestione di competenza	Totale
Residui attivi	1.150.441.414	-	110.226.009	1.040.215.405
Residui passivi	<u>691.960.738</u>	-	<u>163.650.502</u>	<u>528.310.236</u>
Eccedenze	<u>+ 458.480.676</u>	<u>+</u>	<u>53.424.493</u>	<u>+ 511.905.169</u>
	Consistenza dei residui al 31.12.95		Consistenza dei residui al 31.12.96	Differenze
Residui attivi	1.150.441.414		1.040.215.405	- 110.226.009
Residui passivi	<u>691.960.738</u>		<u>528.310.236</u>	- <u>163.650.502</u>
Eccedenze	<u>+ 458.480.676</u>	<u>+</u>	<u>511.905.169</u>	<u>+ 53.424.493</u>

Da tali cifre si registra un miglioramento complessivo nella situazione dei residui per effetto soprattutto dello smaltimento accelerato delle pendenze dei precedenti esercizi.

L'incidenza della gestione dei residui sulla gestione complessiva dell'Istituto è pur sempre notevole, ma rispecchia proprio la natura del bilancio, quale bilancio di competenza.

Il conto economico ed il conto patrimoniale, redatti in conformità allo schema tipo di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, danno luogo ai seguenti risultati:

- il conto economico conclude con un disavanzo di lire 398.367.329.=;

- la consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 ammonta a lire 1.605.863.481.= con un decremento rispetto al 1° gennaio 1996 di lire 398.367.329.= pari al disavanzo del conto economico.



[Handwritten signature]

Il risultato economico si è, sostanzialmente, determinato in base al saldo differenziale tra entrate e spese correnti: dal disavanzo di milioni 110,7 registrati nel 1995, si è passati ad un disavanzo di milioni 21,5 nel 1996, conseguente all'evoluzione della situazione dei residui.

Gli ammortamenti e deperimenti degli immobili (milioni 82,6), delle attrezzature scientifiche (milioni 410,7) e dei mobili e macchine d'ufficio (milioni 43,1) sono stati determinati sulla base delle percentuali di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 31 dicembre 1988, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 1989.

Tali ammortamenti fanno lievitare l'ammontare dei corrispondenti Fondi nell'anno da milioni 4.914 a milioni 5.450,4 causa l'incremento degli investimenti nelle immobilizzazioni tecniche.

Al pari di quanto già puntualizzato nelle relazioni ai consuntivi degli esercizi precedenti, il Collegio dei revisori richiama l'attenzione sulla significatività dei dati contabili del conto economico e del conto patrimoniale.

Le predette cifre contabili, infatti, non scaturiscono da una impostazione economico-patrimoniale della gestione secondo le impostazioni civilistiche delle imprese, ma da una rielaborazione meccanica delle impostazioni finanziarie.

Pertanto tali cifre non danno sufficientemente la rappresentazione del "quadro fedele" del patrimonio di acquisizione scientifiche, anche perché non si tiene conto degli effettivi costi sostenuti in termini di oneri di personale già caricati allo stato di previsione del Ministero vigilante.

Premesso tutto quanto esposto, il Collegio dei revisori dà atto che la gestione finanziaria del 1996 è stata condotta correttamente ed attesta che le risultanze del rendiconto corrispondono a quelle della contabilità, e che, i residui attivi e passivi accertati a fine esercizio, come da elenco allegato al bilancio, trovano la loro giustificazione formale e sostanziale, eccetto s'intende le partite afferenti ai programmi finalizzati a carattere pluriennale di cui si è fatto cenno a proposito del significato dell'avanzo di amministrazione.

Nel far propri i contenuti della relazione amministrativa al conto consuntivo, il Collegio dei revisori esprime il proprio parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili in esame:

Fatto, letto e sottoscritto.



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
20/5/1997
IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(*Ennio Magagnoli*)

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI